



COMUNE DI COLLEPASSO

Provincia di Lecce

Piazza Dante 25 – 73040 Collepasso (LE)

Tel. 0833 346836 – Fax 0833 349000

Sito WEB: <http://www.comunedicollepasso.gov.it/>

PEC: protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **30** del **30-06-2016**

Sessione Ordinaria

Adunanza in Prima convocazione

Oggetto: ART. 58 D.L. N. 118/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE N. 133 DEL 6.9.2008. APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.

L'anno duemilasedici, il giorno trenta, del mese di giugno alle ore 16:25, presso la Sala Consiliare sita in Via C: Battisti n: 16 – 1° Piano.

Convocato nelle forme prescritte dal vigente e con apposito avviso spedito a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE:

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio SABATO Massimo.

Fatto l'appello nominale sono risultati:

| | | | |
|---------------------------|----------|--------------------------|----------|
| MENOZZI Paolo | P | PERRONE Giuseppe | P |
| GRASSO Maria Rosa | P | SABATO Massimo | P |
| FELLINE Luigi | P | PERRONE Salvatore | P |
| RIA Addolorata | P | SINDACO Rocco | P |
| MARRA Gabriella | P | GIANFREDA Alfredo | P |
| MASTRIA GIANFREDA | P | PERRONE Vito | P |
| Giorgio | | | |
| RIGLIACO Gabriella | P | | |

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa TRALDI Anna.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 30-06-2016

Il Responsabile del servizio
F.to **MONTAGNA Fernando**

COMUNE di COLLEPASSO

Verbale di Seduta Consiliare del 30 Giugno 2016

PUNTO n. 2 all'O.d.G.

Art. 58 D.L. n. 118/2008 convertito con modificazioni nella Legge n. 133 del 6.9.2008.
Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

PRESIDENTE SABATO Massimo

Passiamo al secondo Punto all'Ordine del Giorno: *Art. 58 Decreto Legge n. 118/2008 convertito con modificazioni nella Legge n. 133 del 6.9.2008. Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.* Prego, Assessore Ria.

ASSESSORE RIA Addolorata

Premesso che l'Art. 58 del Decreto Legislativo 12 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge 133 del 6 agosto 2008, stabilisce che per procedere al riordino gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun Ente, con Delibera dell'organo di governo, individua redigendo apposito elenco sulla base dei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissioni; ai sensi della citata norma, l'inserimento degli immobili nel Piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica. L'inclusione di un immobile nel Piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'Art. 2644 del Codice Civile nonché effetti sostituitivi dell'iscrizione del bene in Catasto. Contro l'iscrizione del bene nel Piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restanti gli altri rimedi di Legge.

- Vista la sentenza della Corte Costituzionale 340 del 30/12/2009, nella quale la Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del comma 2 del citato Art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge 133 del 6 agosto 2008 nella parte in cui si prevede che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazione costituiscono variante allo Strumento Urbanistico Generale, che in quanto relativo a singoli immobili non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra ordinaria di competenza delle Province delle Regioni;
- vista la deliberazione n. 70 del 24 maggio 2016, Piano delle alienazione e valorizzazioni immobiliari anno 2016;
- valutata relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;
- visti gli immobili da alienare previsti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2016 che rispettivamente sono indicati: Campo Sportivo Via Ugo Foscolo, per 1 milione 200 mila Euro; Parco Bosco Via Carabiniere Paglialonga, per 800 mila Euro; i campetti di Via Benedetto Croce per 680 mila Euro; case economiche e popolari di Via Giovanni Pascoli per 42.870 Euro, dopo il primo incanto e poi case economiche popolari di Via Giovanni Foscolo si ripete per 42.870; l'ex mercato coperto di Piazza Dante, Via Cesare Battisti e angolo Via Gagliano per 647.500; il

Castello di Via Giacomo Puccini e via Ugo Bassi per 2.097.500; il Parco Castello di Via Giacomo Puccini e Via Ugo Bassi per 393.750, ad esclusiva pertinenza del Castello e sempre questo è suddiviso in frutteto e seminativo, ci sono due parti, una per 393.750 e l'altro per 613.200; il Centro Diurno per anziani ex asilo nido di Via Avvocato Longo e Cavaliere Enrico per 680 mila; il terreno in Collepasso per la realizzazione dello Palazzetto dello Sport per 1 milione 200 mila; il fabbricato rurale in Collepasso, sempre per la realizzazione del Palazzetto dello Sport, in 300 mila; un terreno nel Feudo di Cutrofiano per 240. Il valore complessivo di questi beni è di Euro 479.158,40, di cui 249.526,40 per alloggi case popolari; Euro 229.392 per locali del piano terra ex mercato coperto e 240 per il terreno in feudo di Cutrofiano.

Considerato che c'è il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico e Revisore dei Conti del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto del 20000, si chiede al Consiglio Comunale:

- di approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- di dare mandato al Responsabile del Quarto Settore Tecnico affinché provveda ad attivare presso gli Organi competenti le procedure di verifica della compatibilità del Piano in Oggetto agli atti di pianificazione urbanistica sovra ordinata;
- di dare atto che a seguito della presente deliberazione gli immobili inseriti nel Piano in oggetto entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile del Comune;
- di dare mandato al Responsabile del Quarto Settore Tecnico affinché provveda alle eventuali attività di trascrizione, intavolazione, voltura conseguente all'inserimento degli immobili nel Piano in oggetto;
- di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo affinché provveda alla pubblicazione del Piano in oggetto mediante pubblicazione all'Albo comunale e nel Sito internet comunale per giorni trenta;
- di dare atto che contro l'iscrizione di uno o più immobili nel Piano in oggetto è ammesso il ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di Legge;
- di dare mandato al Responsabile del Settore Finanziario affinché il Piano in oggetto venga allegato al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016 -2017 – 2018 e di autorizzare l'alienazione degli immobili previsti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili 2016: il campo sportivo per 1 milione 200 mila; Parco Bosco per 700 mila; i campetti di Via Benedetto Croce per 680 mila; case economiche e popolari via Giovanni Pascoli per 42.870,80, questi ridotti dopo i vari incanti; case economiche e popolari di Via Giovanni Pascoli per 19.510,80; l'ex mercato coperto di Piazza Dante per 647.500 e 229.392; il Castello per 2.097.500; il Parco castello per 393.750 e 613.200; 680 mila il Centro Diurno per anziani; il terreno in Collepasso per la realizzazione del Palazzetto dello Sport per 1 milione 200 mila e il fabbricato rurale, sempre per il Palazzetto dello Sport, per 300 mila; il terreno nel feudo di Cutrofiano per 240;
- di dare atto che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare costituisce allegato obbligatorio al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016 - 2017 - 2018 ai sensi dell'Art. 58, comma 1, ultimo periodo, del Decreto Legge 112 del 25 giugno 2008 convertito dalla Legge 133 del 6 agosto 2008.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Assessore. Chi prende la parola? Prego, Consigliere Vito Perrone.

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Premetto che faccio questo mestiere da molti anni e però stavolta mi sta sfuggendo qualcosa, non riesco a capire che cosa significa alla fine, ma credo ci sia un collegamento anche della sintassi, cosa significa una elencazione di questo genere, con tanti numeri e con tanti milioni per concludere per un valore complessivo ecc. Che significa? Onestamente non l'ho capito. Come non ho capito, per esempio, qualche minaccia che non so se fa il solletico, per cui viene anche da ridere, da parte di chi vuole fare a tutti i costi il duro e rischia di far ridere solo o le mosche o i polli.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Parli di questo Punto, Consigliere.

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Un'altra cosa che non capisco è se si è cambiata ancora una volta idea, e questo lo vorrei chiedere congiuntamente sulle signore Assessori al Bilancio ... - ho sbagliato, l'altra non è Assessore, la Consigliera delegata al *Welfare* - se si è cambiata ancora una volta idea sulla destinazione del Centro Diurno per Anziani, perché qui vedo citato il Centro Diurno per Anziani quando, con una operazione falsa nella scorsa consiliatura, venne cambiata la destinazione di quella struttura. Dovrei capire se rimane il Centro Diurno per Anziani così come era nato, quindi nel frattempo si è cambiata idea, oppure vale la seconda destinazione, e in questo caso mi chiedo semmai qualcuno, prima di portarle in Consiglio Comunale, le carte se le legga. Mi attendo la risposta su questi due punti perché vorrei capire, prima di votare, se devo votare numeri che danno all'incirca 6 - 7 milioni di Euro oppure devo votare numeri che alla fine danno un valore complessivo di 479 mila e dispari.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Consigliere Vito Perrone. Prego, Architetto.

Arch. MONTAGNA Fernando

Per quanto riguarda il Centro Diurno, è stato un refuso, un errore mio personale, mi assumo la responsabilità. Per quanto riguarda tutto il resto, questo è invariato ormai da tre anni, non si sono state variazioni sul patrimonio immobiliare neanche in aumento, ma sono leggermente diminuite, infatti successivamente, anche per quanto riguarda la Delibera sugli oneri, vedete che ICI ed il coefficiente ISTAT è dello 0,98, quindi è invariato. È la stessa Delibera che da tre anni si porta ed è lo stesso quello fatto dal 2010 ad oggi, aggiornato soltanto per quanto riguarda ... Quello è un refuso che è sfuggito, non è stato corretto quando ho dato gli appunti a chi li dovevo dare.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Architetto.

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Scusi, Presidente, io avevo chiesto ai componenti di questa Assise e non ai Funzionari del Comune una spiegazione se: 1) è cambiata la destinazione d'uso; 2) se le carte se le sono lette prima di portarle in Consiglio Comunale. Che c'entra invitare estranei? ... Non era questo ... non si entrava nel merito delle questioni tecniche. Assumetevi, se ne siete capiti, e credo che lo siate, il compito e la responsabilità di dare risposte all'Opposizione.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Le risposte le verranno date subito. Dato che mi sembrava che Lei volesse essere propositivo, le ho fatto dare una risposta tecnica. Per quanto riguarda il resto, le possono

rispondere tranquillamente, non ci sono problemi se vogliamo essere propositivi. Se poi Lei vuole fare interrogazioni ai Consiglieri Comunali come le fa a scuola, questa non è la sede.

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Io faccio il Consigliere Comunale, Lei faccia il Presidente e garantisca il corretto svolgimento del dibattito consiliare. Quello che faccio io a scuola e quello che io faccio qua dentro non è sottoposto al suo arbitrio, al suo esame.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Ha detto bene, Lei ha iniziato male, molto male ...

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Io ho iniziato male, Lei ha iniziato in maniera sbagliata.

PRESIDENTE SABATO Massimo

... perché se qualcuno fa ridere i polli, c'è qualcuno che in passato ha fatto ridere l'intera provincia, e poi glielo dirò chi è. Per la risposta ...

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Per fatto personale!

PRESIDENTE SABATO Massimo

Non glielo concedo il fatto personale, perché non è un fatto personale.

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Lei non concede niente ... Lei non fa illazioni di nessun genere!

PRESIDENTE SABATO Massimo

Lei ha fatto un'illazione nei miei confronti, d'accordo? E io le ho risposto.

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Quale provincia ho fatto ridere? Lei fa ridere la provincia, la Puglia e l'Italia.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Lei in passato ha fatto ridere l'intera provincia.

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Lei mi dica ... la querelo! Lei dica per quale motivo ho fatto ridere l'intera provincia.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Le rispondo, non c'è bisogno ... Lei ha fatto parte di una Amministrazione ...

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Lei dica il fatto.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Il fatto: le è stato bocciato il Bilancio quando era Assessore.

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Lei è una persona ignobile!

PRESIDENTE SABATO Massimo

Lei era Assessore al Bilancio ...

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Lei è una persona ignobile!

PRESIDENTE SABATO Massimo

Per cui, se io ho fatto ridere i polli, Lei ha fatto ridere tante persone.

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Mi consenta la discussione. Adesso, per fatto personale, Lei mi deve consentire la discussione.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Gliela concedo, prego.

CONSIGLIERE PERRONE Vito

1997, Assessore al Bilancio, io; propongo un Bilancio azzerando le indennità a Consiglieri, Assessori e Sindaco. Su ricorso della Minoranza, quel ricorso va al Co.Re.Co. – buon'anima - un Organo di controllo politico; il Co.Re.Co. boccia il Bilancio perché ritiene che quella Delibera di azzeramento delle indennità fosse illegittima, nel senso che obbligatoriamente bisognava prevedere le indennità. Il Co.Re.Co. boccia la Delibera dopo che la struttura tecnica del Co.Re.Co. aveva dato parere contrario all'accoglimento di quel ricorso, la struttura tecnica aveva detto che era tutto legittimo e che quel ricorso non andava accolto. Il ricorso in quel momento, composto da cinque persone nominate politicamente, aveva una maggioranza di Destra e naturalmente, per motivi esclusivamente politici, decise di bocciarlo, cioè non consentì al Comune di Collepasso di azzerare le indennità. Guardate un po' che reato! Guardate un po' perché io ho fatto ridere la provincia, perché avevo proposto l'azzeramento delle indennità! Se andate in giro in Italia troverete un mare di Comuni dove oggi le indennità sono azzerate. Io sono orgoglioso di quella Delibera, dovrebbe vergognarsi Lei.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Chi glielo firmò quel ricorso?

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Il suo Sindaco attuale ...

PRESIDENTE SABATO Massimo

E poi?

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Il suo Sindaco attuale e poi non ricordo altri.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Ah ... Ricorda solo il Sindaco.

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Da beota. Che ride? Che ride da beota?

PRESIDENTE SABATO Massimo

Questo non glielo consento proprio! Per cortesia, Consigliere Perrone!

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Che ride da beota? Lei è un beota!

PRESIDENTE SABATO Massimo

Lei è un beota. "Un beota", nhà! Glielo firmò quello che ha affianco. Glielo firmò quello con cui sta sotto braccetto oggi. Prego.

CONSIGLIERE GIANFREDA Alfredo

Per quanto riguarda gli interventi contenuti in questo Piano, ho notato che ci sono una serie di immobili di cui l'Amministrazione intende procedere alla vendita, in particolare le case popolari, i due lotti di case popolari, il mercato coperto, alcuni locali, e un terreno nel feudo di Cutrofiano. La domanda che faccio all'Assessore è se effettivamente c'è questa volontà di fare i bandi e vendere questi immobili oppure viene riportato annualmente in questa Delibera, ma poi in realtà il Comune non intende procedere realmente alla vendita, questa è la prima domanda.

Per quanto riguarda le valutazioni che vengono fatte in Consiglio Comunale sugli atti, sarebbe opportuno che prima che intervengano i tecnici, a meno che non è richiesto da parte di qualche Consigliere, che rispondesse l'Assessore che ha proposto l'intervento anche per dare una giustificazione politica. Noi ce n'eravamo accorti di come è stato riportato, "Centro Diurno per Anziani", però poi ci siamo chiesti se effettivamente c'è l'intenzione di riportarlo come Centro Diurno per gli anziani e annullare tutto quello che ha fatto l'Amministrazione negli ultimi atti oppure c'è stato un errore e nessuno se n'è accorto? Queste sono le domande che pongo.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie. Prego, Consigliera Rigliaco.

CONSIGLIERE RIGLIACO Gabriella

Do la risposta. La variazione che c'è stata è solamente un errore, una svita, per quanto grave, anzi mi rendo conto che è una situazione gravissima. Mi rendo conto che è stata una svita gravissima rispetto a tutto l'altro resto, ci scusiamo, non ce ne siamo accorti. C'è stata la variazione di Centro Diurno per disabili Art. 60 e al momento opportuno ne parleremo. Nei prossimi Consigli affronteremo l'argomento, ma adesso non è questo il momento giusto per affrontare questa tematica. Per cui, se non siamo intervenuti è solo per questo motivo.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Consigliera Rigliaco. Prego, Consigliere Giuseppe Perrone.

CONSIGLIERE PERRONE Giuseppe

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Il mio, più che altro, è un appunto tecnico sulla tabella, ma prima di passare a questo volevo richiamare l'attenzione a quello che è il rispetto per ogni membro del Consiglio Comunale. Ciò che è conferito al Presidente è indubbiamente la piena autorità su questo Consiglio Comunale, però ogni Consigliere, a mio giudizio, ha una sua personalità giuridica, ha una sua dignità e come tale deve essere anche rispettato. Per me il Regolamento è l'ultimo atto da applicare, prima si applica il regolamento del buon senso, il regolamento del rispetto, il regolamento dello stare insieme, fra noi. Questo è fondamentale. I litigi, le offese, le ingiurie e quant'altro non fanno bene né all'Amministrazione, vuoi che sia la Minoranza o la Maggioranza, e non fanno bene al paese. È invito che faccio a me stesso e poi lo estendo a voi, di avere questo rispetto e far lasciare le persone perché abbiamo tutti diritto di esprimere il nostro pensiero, sempre nel pensiero, ripeto, di quella che è il buon senso e il buon comportamento. Poi, laddove non è possibile, chiaramente si ricorre anche al Regolamento, però in linea di massima dovremmo essere tutti responsabili. L'invito è di essere un po' più tolleranti verso tutti.

Soltanto un appunto dal punto di vista tecnico, lo avevo già evidenziato all'Architetto. Nella tabella, nella penultima colonna dove dice: "Rendita catastale, vengono riportati dei valori che sono i valori fiscali ovvero la rendita catastale moltiplicato il coefficiente di rivalutazione. Questo lo troviamo già calcolato nei fabbricati, mentre nella stessa tabella, quando arriviamo ai terreni, la troviamo come rendita catastale semplice e non rivalutata. A mio giudizio, e questa non è né una colpa né nulla, è soltanto un chiarimento: all'inizio della colonna o si mette "rendita catastale rivalutata", e quindi abbiamo il valore, oppure mettiamo la rendita catastale semplice e basta. Credo che non sia nulla di eccezionale ma comunque ci dà la possibilità di una lettura più chiara della tabella. Tutto qui, grazie.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie al Consigliere Giuseppe Perrone. Chi interviene per questo Punto? Prego, Sindaco.

SINDACO MENOZZI Paolo

Rispondo alla domanda del Consigliere Gianfreda. Non c'è nessuna intenzione di vendere alcun immobile. Questo è un Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che per Legge va approvato in sede di approvazione del Bilancio, così come previsto dall'Art. 58 del Decreto Legge. Si chiedeva delle case popolari, naturalmente gli alloggi rimanenti - oggi noi diamo la valorizzazione dell'immobile - sono stati già inseriti in un precedente piano di vendita, ma è nostra intenzione, qualora si andranno a reperire finanziamenti regionali, di sistemare anche gli altri quattro alloggi. Per quanto riguarda invece il riporto alla voce 18 del Centro Diurno per Anziani, propongo il cambiamento in fase di Delibera in questa sede da "Centro Diurno per Anziani" a "Centro Diurno per Disabili Art. 60 - Regolamento Regionale ex Asilo Nido Via Avv. Longo e Cav. Errico".

Questo perché è intenzione dell'Amministrazione, così come prima il Consigliere Rigliaco ha detto chiaramente, proseguire in questa direzione, stiamo nella direzione di avviare il bando per l'affidamento di questa struttura e quindi proseguiremo in tal senso.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Sindaco. Se non ci sono interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE GIANFREDA Alfredo

Per quanto emerso dalla discussione e per gli errori che abbiamo riscontrato, il nostro Gruppo voterà contro.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Altri interventi? Passiamo alla votazione per questo Punto all'Ordine del Giorno.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Come in atti

PRESIDENTE SABATO Massimo

Per l'immediata esecuzione dell'atto.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Come in atti

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- ai sensi della citata norma:
- l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.30 del 30-06-2016 COMUNE DI COLLEPASSO

- l'inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n.340 del 30/12/2009, nella quale la Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del comma 2 del citato art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, nella parte in cui prevede che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisca variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni;

VISTA la deliberazione della G.C. n. 70 del 24/05/2016:" PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. ANNO 2016";

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

VISTI gli immobili da alienare previsti in detto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2016" ed esattamente:

| N.D. | Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione | Attuale destinazione | Note / uso | Fg. | P.IIa | Sub. | Rendita catastale € | Valore venale € |
|------|---|----------------------------|--|-----|------------|------|---------------------|-----------------|
| 1 | Campo Sportivo Via Ugo Foscolo | Seminativo | | 7 | 1502 | | | 1.200.000,00 |
| 2 | Parco Bosco Via Car. Paglialonga | Bosco Misto | | 3 | 635 638 | | 1.877,58 | 800.000,00 |
| 3 | Campetti di via B. Croce | Bosco Misto | Impianto sportivo | 3 | 856 | | D_2,46 - A_1,58 | 680.000,00 |
| 4 | Case economiche e popolari Via G. Pascoli | Case economiche e popolari | € 53.588,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto. | 7 | 480 | 1 | 25.053,84 | 42.870,80 |
| 5 | Case economiche e popolari Via G. Pascoli | Case economiche e popolari | € 53.588,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto. | 7 | 480 | 2 | 25.053,84 | 42.870,80 |
| 6 | Case economiche e popolari Via G. Pascoli | Case economiche e popolari | € 53.588,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto. | 7 | 480 | 3 | 25.053,84 | 42.870,80 |
| 7 | Case economiche e popolari Via G. Pascoli | Case economiche e popolari | € 53.588,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto. | 7 | 480 | 4 | 25.053,84 | 42.870,80 |
| 8 | Case economiche e popolari Via G. Pascoli | Case economiche e popolari | € 24.388,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto. | 7 | 480 | 5 | 20.042,82 | 19.510,80 |

| | | | | | | | | |
|----|--|-------------------------------------|--|----|------|----|------------|--------------|
| 9 | Case economiche e popolari Via G. Pascoli | Case economiche e popolari | € 24.388,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto. | 7 | 480 | 6 | 20.042,82 | 19.510,80 |
| 10 | Case economiche e popolari Via G. Pascoli | Case economiche e popolari | € 24.388,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto. | 7 | 480 | 7 | 15.031,18 | 19.510,80 |
| 11 | Case economiche e popolari Via G. Pascoli | Case economiche e popolari | € 24.388,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto. | 7 | 480 | 8 | 15.031,18 | 19.510,80 |
| 12 | Ex Mercato Coperto P.zza Dante, Via C.Battisti, Via Galliano | SALA CONSILIARE E BIBLIOTECA | Uffici | 8 | 1252 | 12 | 337.470,84 | 647.500,00 |
| 13 | Ex Mercato Coperto P.zza Dante, Via C.Battisti, Via Galliano | Cat. E/9 - portico ex merc. coperto | non commerciabile portico ad uso pubblico | 8 | 1252 | 13 | ----- | ----- |
| 14 | Ex Mercato Coperto Via C.Battisti, Via Galliano | Negozi C/2 | € 286.740,00 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto. | 8 | 1252 | 16 | 2.862,72 | 229.392,00 |
| 15 | Castello Via G. Puccini e Via U. Bassi | Deposito | "Contenitore di rappresentanza Istituzionale e culturale" | 8 | 34 | | 209.047,86 | 2.097.500,00 |
| 16 | Parco Castello Via G. Puccini e Via U. Bassi | Frutteto | Parco ad esclusiva pertinenza del Castello | 8 | 902 | | 4.482,48 | 393.750,00 |
| 17 | Parco Castello Via G. Puccini e Via U. Bassi | Seminativo | Parco ad esclusiva pertinenza del Castello | 8 | 1765 | | 2.888,76 | 613.200,00 |
| 18 | Centro diurno per disabili Art. 60 Regolamento Regionale - ex Asilo Nido Via Avv. Longo e Via Cav. Errico | Asilo Nido | Centro diurno per anziani | 11 | 898 | | 325.367,28 | 680.000,00 |
| 19 | Terreno in Collepasso per la realizzazione del Palazzetto dello Sport | Uliveto | Area destinata al Palazzetto dello sport | 13 | 865 | | 73,75 | 1.200.000,00 |
| 20 | Fabbricato rurale in Collepasso per la realizzazione del Palazzetto dello Sport | Fabbricato rurale | Area destinata al Palazzetto dello sport | 13 | 14 | | | 300.000,00 |
| 21 | Terreno nel feudo di Cutrofiano | Pascolo | € 300,00 valore iniziale ridotto del 20% dopo il | 45 | 120 | | 34,20 | 240,00 |

DELIBERA DI CONSIGLIO n.30 del 30-06-2016 COMUNE DI COLLEPASSO

| | | | | | | | | |
|--|--|--|----------------|--|--|--|--|--|
| | | | primo incanto. | | | | | |
|--|--|--|----------------|--|--|--|--|--|

Per un valore complessivo di € 479.158,40 di cui € 249.526,40 per alloggi case popolari, € 229.392,00 per locali piano terra ex mercato coperto ed € 240,00 terreno in feudo di Cutrofiano.

Considerato che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2017-2018, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008.

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile del Settore Tecnico;

VISTO il parere del Revisore dei Conti;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO lo Statuto comunale;

Con n. 9 voti favorevoli e 4 contrari (Perrone Salvatore, Sindaco Rocco, Gianfreda Alfredo, Perrone Vito) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui alla deliberazione della G.C. n. 70 del 24/05/2016, confermando la propria deliberazione del C.C. n. 15 del 27.08.2015, visto che non sono intervenute variazioni.
2. Di dare mandato al Responsabile del IV Settore Tecnico affinché provveda ad attivare, presso gli organi competenti, le procedure di verifica della compatibilità del Piano in oggetto agli atti di pianificazione urbanistica sovraordinata;
3. Di dare atto che, a seguito della presente deliberazione, gli immobili inseriti nel Piano in oggetto entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile del Comune;
4. Di dare mandato al Responsabile del IV Settore Tecnico affinché provveda alle

DELIBERA DI CONSIGLIO n.30 del 30-06-2016 COMUNE DI COLLEPASSO

eventuali attività di trascrizione, intavolazione e voltura conseguenti all'inserimento degli immobili nel Piano in oggetto;

5. Di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo affinché provveda alla pubblicazione del Piano in oggetto mediante *pubblicazione all'albo comunale, pubblicazione nel sito internet comunale*, per giorni 30;
6. Di dare atto che contro l'iscrizione di uno o più immobili nel Piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;
7. Di dare mandato al Responsabile del Settore Finanziario affinché il Piano in oggetto venga allegato al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2017-2018;
8. Di autorizzare l'alienazione degli immobili previsti nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2016" ed esattamente:

| N.D. | Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione | Attuale destinazione | Note / uso | Fg. | P.IIa | Sub. | Rendita catastale € | Valore venale € |
|------|---|----------------------------|--|-----|------------|------|---------------------|-----------------|
| 1 | Campo Sportivo Via Ugo Foscolo | Seminativo | | 7 | 1502 | | | 1.200.000,00 |
| 2 | Parco Bosco Via Car. Paglialonga | Bosco Misto | | 3 | 635 638 | | 1.877,58 | 800.000,00 |
| 3 | Campetti di via B. Croce | Bosco Misto | Impianto sportivo | 3 | 856 | | D_2,46 - A_1,58 | 680.000,00 |
| 4 | Case economiche e popolari Via G. Pascoli | Case economiche e popolari | € 53.588,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto. | 7 | 480 | 1 | 25.053,84 | 42.870,80 |
| 5 | Case economiche e popolari Via G. Pascoli | Case economiche e popolari | € 53.588,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto. | 7 | 480 | 2 | 25.053,84 | 42.870,80 |
| 6 | Case economiche e popolari Via G. Pascoli | Case economiche e popolari | € 53.588,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto. | 7 | 480 | 3 | 25.053,84 | 42.870,80 |
| 7 | Case economiche e popolari Via G. Pascoli | Case economiche e popolari | € 53.588,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto. | 7 | 480 | 4 | 25.053,84 | 42.870,80 |
| 8 | Case economiche e popolari Via G. Pascoli | Case economiche e popolari | € 24.388,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto. | 7 | 480 | 5 | 20.042,82 | 19.510,80 |
| 9 | Case economiche e popolari Via G. Pascoli | Case economiche e popolari | € 24.388,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto. | 7 | 480 | 6 | 20.042,82 | 19.510,80 |

| | | | | | | | | |
|----|--|-------------------------------------|--|----|------|----|------------|--------------|
| 10 | Case economiche e popolari Via G. Pascoli | Case economiche e popolari | € 24.388,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto. | 7 | 480 | 7 | 15.031,18 | 19.510,80 |
| 11 | Case economiche e popolari Via G. Pascoli | Case economiche e popolari | € 24.388,50 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto. | 7 | 480 | 8 | 15.031,18 | 19.510,80 |
| 12 | Ex Mercato Coperto P.zza Dante, Via C.Battisti, Via Galliano | SALA CONSILIARE E BIBLIOTECA | Uffici | 8 | 1252 | 12 | 337.470,84 | 647.500,00 |
| 13 | Ex Mercato Coperto P.zza Dante, Via C.Battisti, Via Galliano | Cat. E/9 - portico ex merc. coperto | non commerciabile portico ad uso pubblico | 8 | 1252 | 13 | ----- | ----- |
| 14 | Ex Mercato Coperto Via C.Battisti, Via Galliano | Negozi C/2 | € 286.740,00 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto. | 8 | 1252 | 16 | 2.862,72 | 229.392,00 |
| 15 | Castello Via G. Puccini e Via U. Bassi | Deposito | "Contenitore di rappresentanza Istituzionale e culturale" | 8 | 34 | | 209.047,86 | 2.097.500,00 |
| 16 | Parco Castello Via G. Puccini e Via U. Bassi | Frutteto | Parco ad esclusiva pertinenza del Castello | 8 | 902 | | 4.482,48 | 393.750,00 |
| 17 | Parco Castello Via G. Puccini e Via U. Bassi | Seminativo | Parco ad esclusiva pertinenza del Castello | 8 | 1765 | | 2.888,76 | 613.200,00 |
| 18 | Centro diurno per disabili - Art. 60 Regolamento Regionale - ex Asilo Nido Via Avv. Longo e Via Cav. Errico | Asilo Nido | Centro diurno per anziani | 11 | 898 | | 325.367,28 | 680.000,00 |
| 19 | Terreno in Collepasso per la realizzazione del Palazzetto dello Sport | Uliveto | Area destinata al Palazzetto dello sport | 13 | 865 | | 73,75 | 1.200.000,00 |
| 20 | Fabbricato rurale in Collepasso per la realizzazione del Palazzetto dello Sport | Fabbricato rurale | Area destinata al Palazzetto dello sport | 13 | 14 | | | 300.000,00 |
| 21 | Terreno nel feudo di Cutrofiano | Pascolo | € 300,00 valore iniziale ridotto del 20% dopo il primo incanto. | 45 | 120 | | 34,20 | 240,00 |

Per un valore complessivo di € 479.158,40 di cui € 249.526,40 per alloggi case
 DELIBERA DI CONSIGLIO n.30 del 30-06-2016 COMUNE DI COLLEPASSO

popolari, € 229.392,00 per locali piano terra ex mercato coperto ed € 240,00 terreno in feudo di Cutrofiano.

9. Di dare atto che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2017-2018, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 9 voti favorevoli e 4 contrari (Perrone Salvatore, Sindaco Rocco, Gianfreda Alfredo, Perrone Vito) espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to SABATO Massimo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

N° 769

Li 08-07-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 18-07-2016 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li, 19-07-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

È copia conforme all'originale.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa TRALDI Anna